

**SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE****Parte A - Fase di produzione delle materie prime coltivate**

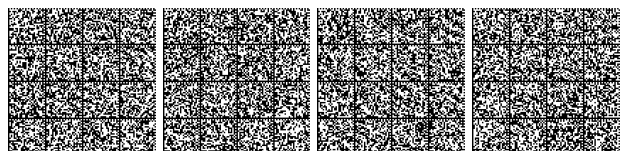
Dichiarazione di sostenibilità relativa alla fase di produzione delle materie prime coltivate

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ (C.F. n. \_\_\_\_\_)  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ come da \_\_\_\_\_  
[doc. identità], che si allega in copia fotostatica, tel n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ /Legale Rappresentante della Società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
C.F. n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- l'adesione al sistema nazionale di certificazione



- la corrispondenza della partita alle seguenti caratteristiche:

1. Destinatario <sup>1</sup>			
2. Natura della partita <sup>2</sup>	Colture I raccolto	Colture II raccolto	Eventuale categoria di appartenenza tra quelle di cui all'Allegato 1, parte 2-bis, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 <sup>3</sup>
			SI, _____ <sup>4</sup>
3. Quantità della partita [ton]			
4. Emissioni GHG relative alla partita espresse in [gCO <sub>2eq</sub> /ton] <sup>5</sup> , di cui:			
Eec: Emissioni derivanti dalle attività di estrazione o coltivazione materia prima <sup>6</sup>		Valore reale	Valore standard <sup>7</sup>
Ep: Emissioni derivanti dalle attività di trasformazione		Valore reale	Valore standard
Etd: Emissioni derivanti dalle attività di trasporto e distribuzione <sup>8</sup>		Valore reale	Valore standard
Ei: Emissioni derivanti dal cambio diretto di uso del suolo			
Esca: Emissioni risparmiate tramite una migliore gestione agricola			
Eccs: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e lo stoccaggio di carbonio			
Eccr: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e la sostituzione di carbonio			
Eee: Emissioni risparmiate da elettricità in eccesso			

<sup>1</sup> Inserire ragione sociale e indirizzo del destinatario.

<sup>2</sup> Inserire la partita *es. soia* nella prima colonna e mettere una x in corrispondenza del primo o secondo raccolto, nonché sull'appartenenza a determinate categorie. L'informazione sul tipo di raccolto (I e II) può essere omessa, nel qual caso verrà assegnata automaticamente la corrispondenza a I raccolto.

<sup>3</sup> Informazione non richiesta per i bioliquidi.

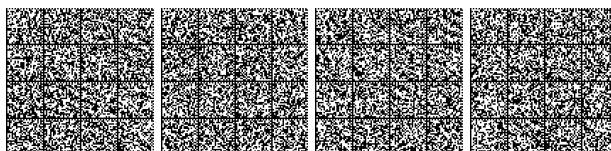
<sup>4</sup> In caso positivo, indicare la lettera dell'elenco dell'Allegato 1 corrispondente.

<sup>5</sup> Inserire le emissioni relative alla propria/e fase/fasi; i valori *Ei, Esca, Eccs, Eccr, Eee* vanno inseriti solo se pertinenti.

<sup>6</sup> In alternativa, allegare la documentazione necessaria al calcolo del valore.

<sup>7</sup> Valori standard riportati alla parte D, tabelle A ed E dell'Allegato 3, del decreto italiano che istituisce il sistema nazionale di certificazione, riportati nell'opportuna unità funzionale (gCO<sub>2eq</sub>/ton), oppure i valori contenuti nelle relazioni approvate dalla Commissione Europea di cui all'articolo 7 quinquies, commi 2 e 3, del D.lgs. 66/2005.

<sup>8</sup> Le emissioni del trasporto fino alla fase successiva sono conteggiate dal soggetto responsabile del pagamento del trasporto; inserirle se pertinente.



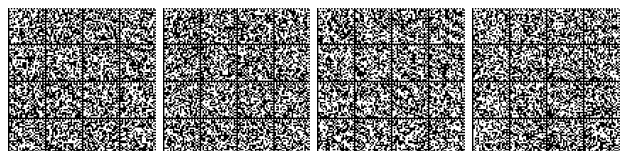
<b>5.</b> Coltivazione in terreni pesantemente degradati o fortemente contaminati	SI	NO
<b>6.</b> Rispetto dei criteri di sostenibilità di cui all'art 7-ter, commi da 3 a 5, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 66 ovvero, nel caso di materie prime coltivate nella Comunità, di cui ai commi da 3 a 6 dello stesso articolo	SI	NO
<b>7.</b> Codice alfanumerico identificativo della partita <sup>9</sup>		
<b>8.</b> Luogo di origine		
<b>9.</b> Numero del certificato di conformità dell'azienda/del gruppo		
<b>10.</b> Codice identificativo dell'ultima verifica effettuata dall'organismo di certificazione (nel caso di adesione ad un gruppo solo se disponibile)		
<b>11.</b> Mese e anno del raccolto		
<b>12.</b> Documento di trasporto o fattura definitiva: - data di emissione: ..... - numero del documento: ..... - luogo di partenza e luogo di consegna: .....		
<b>13.</b> Sono state intraprese azioni volte alla tutela del suolo, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali	SI	NO
Sono state intraprese azioni volte alla tutela delle risorse idriche come riscontrabile dalle procedure interne aziendali	SI	NO
Sono state intraprese azioni volte alla tutela dell'aria, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali	SI	NO
<b>14.</b> La materia prima viene da un paese che ha ratificato le Convenzioni ILO relative alla tutela dei lavoratori	Convenzioni ILO ratificate <sup>10</sup>	

- Si dichiara che è garantita la rintracciabilità della partita secondo quanto disciplinato all'articolo 12 del decreto italiano che istituisce il sistema nazionale di certificazione dei biocarburanti e bioliquidi.

Data e luogo ..... Firma .....

<sup>9</sup> E' univoco e include anche il codice identificativo dell'organismo di certificazione coinvolto nelle verifiche della fase produttiva e il codice identificativo dell'operatore economico.

<sup>10</sup> Inserire i numeri delle convenzioni ILO (n.29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182) che sono state ratificate *es. 87,105, 111.*



Si allega:

- copia del certificato di conformità dell'azienda;
- copia del documento d'identità.



**SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE****Parte B - Fase in cui vengono generati rifiuti, residui o sottoprodotti**

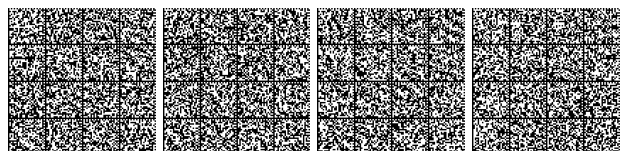
Dichiarazione di sostenibilità relativa alla fase in cui vengono generati rifiuti, residui o sottoprodotti

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ (C.F. n. \_\_\_\_\_)  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ come da \_\_\_\_\_  
[doc. identità], che si allega in copia fotostatica, tel n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_/Legale Rappresentante della Società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
C.F. n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- l'adesione al sistema nazionale di certificazione



- la corrispondenza della partita alle seguenti caratteristiche:

1. Destinatario <sup>11</sup>		
2. Natura della partita <sup>12</sup>	Eventuale categoria di appartenenza tra quelle di cui all'Allegato 1, parte 2-bis, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 <sup>13</sup>	
	SI, _____ <sup>14</sup>	NO
3. Volume/quantità della partita [Sm <sup>3</sup> o ton] <sup>15</sup>		
4. Rispetto dei criteri di sostenibilità di cui all'articolo 7-ter, commi da 3 a 5, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 66 <sup>16</sup>	SI	NO
5. Codice alfanumerico identificativo della partita <sup>17</sup>		
6. Tipo di attività e di processo produttivo da cui il rifiuto, il residuo o il sottoprodotto è generato		
7. Numero di certificato di conformità dell'azienda/gruppo		
8. Codice identificativo dell'ultima verifica effettuata dall'organismo di certificazione (nel caso di adesione ad un gruppo solo se disponibile)		
9. Emissioni GHG relative alla partita espresse in [gCO <sub>2eq</sub> /Sm <sup>3</sup> ] o [gCO <sub>2eq</sub> /ton] <sup>18</sup> di cui		
Eec: Emissioni derivanti dalla attività di estrazione o coltivazione della materia prima	Valore reale	Valore standard
Ep: Emissioni derivanti dalla attività di trasformazione	Valore reale	Valore standard

<sup>11</sup> Inserire ragione sociale e indirizzo del destinatario.

<sup>12</sup> Inserire la tipologia del rifiuto, residuo o sottoprodotto in questione. *Es. paste saponose.*

<sup>13</sup> Informazione non richiesta per i bioliquidi

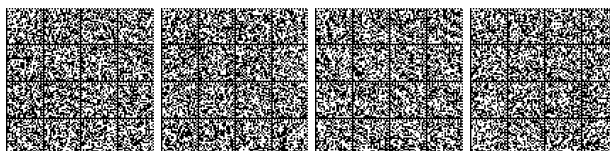
<sup>14</sup> In caso positivo, indicare la categoria di appartenenza dell'Allegato 1 corrispondente.

<sup>15</sup> È necessario inserire il quantitativo e l'unità di misura di riferimento.

<sup>16</sup> Compilare nel caso di rifiuti, residui o sottoprodotti dell'agricoltura, dell'acquacoltura, della pesca e della silvicoltura.

<sup>17</sup> E' univoco e include anche il codice identificativo dell'organismo di certificazione coinvolto nelle verifiche della fase produttiva e codice identificativo dell'operatore economico

<sup>18</sup> Inserire le emissioni relative alla propria fase/fasi e l'unità di misura di riferimento; i valori *Ei, Escam, Eecs, Eecc, Eee* vanno inseriti solo se pertinenti. Le emissioni fino alla fase di produzione (compresa) del rifiuto/residuo/sottoprodotto sono considerate nulle.



Etd: Emissioni derivanti dalla attività di trasporto e distribuzione <sup>19</sup>	Valore reale	Valore standard	
Ei: Emissioni derivanti dal cambio diretto di uso del suolo			
Esca: Emissioni risparmiate tramite una migliore gestione agricola			
Eccs: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e lo stoccaggio di carbonio			
Eccr: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e la sostituzione di carbonio			
Eee: Emissioni risparmiate da elettricità in eccesso			
<b>10.</b> Documento di trasporto o fattura definitiva: - data di emissione: ..... - numero del documento: ..... - luogo di partenza e luogo di consegna: .....			
<b>15.</b> Sono state intraprese azioni volte alla tutela del suolo, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali	SI	NO	
Sono state intraprese azioni volte alla tutela delle risorse idriche come riscontrabile dalle procedure interne aziendali	SI	NO	
Sono state intraprese azioni volte alla tutela dell'aria, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali	SI	NO	
<b>11.</b> La materia prima viene da un paese che ha ratificato le Convenzioni ILO relative alla tutela dei lavoratori	Convenzioni ILO ratificate <sup>20</sup>		

- Si dichiara che è garantita la rintracciabilità della partita secondo quanto disciplinato all'articolo 12 del decreto italiano che istituisce il sistema nazionale di certificazione dei biocarburanti e bioliquidi.

Data e luogo ..... Firma .....

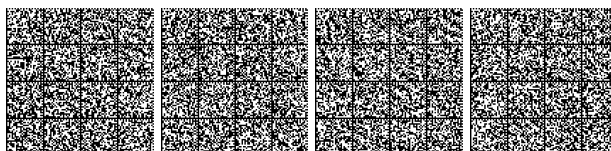
<sup>19</sup> Le emissioni del trasporto fino alla fase successiva sono conteggiate dal soggetto responsabile del pagamento del trasporto; inserirle se pertinente.

<sup>20</sup> Inserire i numeri delle convenzioni ILO (n.29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182) che sono state ratificate es. 87,105, 111.



Si allega:

- copia del certificato di conformità dell'azienda;
- copia del documento d'identità;
- nel caso dei sottoprodotti, dichiarazione attestante che il sottoprodotto rispetta i requisiti di cui all'articolo 184-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che lo stesso è esplicitamente indicato nello scopo di certificazione dell'azienda;
- nel caso di rifiuti: indicazione esplicita del codice CER, se prodotti sul territorio europeo, ovvero dichiarazione dell'organismo di certificazione che attesti l'esito positivo dell'attività ispettiva svolta al fine di accertare la conformità del rifiuto alle norme della direttiva 2008/98/CE, se prodotti fuori dal territorio europeo.





**SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE****Parte C - Fasi di produzione intermedie, successive alle prime**

Dichiarazione di sostenibilità relativa alle fasi di produzione intermedie, successive alle prime

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ (C.F. n. \_\_\_\_\_)  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ come da \_\_\_\_\_  
[doc. identità], che si allega in copia fotostatica, tel n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_/Legale Rappresentante della Società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
C.F. n. \_\_\_\_\_ partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- l'adesione al sistema nazionale di certificazione



- la corrispondenza della partita alle seguenti caratteristiche:

1. Destinatario <sup>21</sup>		
2. Natura della partita		
3. Volume/quantità della partita	Sm <sup>3</sup>	ton
4. Emissioni GHG relative alla partita, espresse in [gCO <sub>2eq</sub> /Sm <sup>3</sup> ] o [gCO <sub>2eq</sub> /ton] <sup>22</sup> di cui:		
Eec: Emissioni derivanti dalle attività di estrazione o coltivazione della materia prima <sup>23</sup>	Valore reale	Valore standard
Ep: Emissioni derivanti dalle attività di trasformazione	Valore reale	Valore standard
Etd: Emissioni derivanti dalle attività di trasporto e distribuzione <sup>24</sup>	Valore reale	Valore standard
Ei: Emissioni derivanti dal cambio diretto di uso del suolo		
Esca: Emissioni risparmiate tramite una migliore gestione agricola		

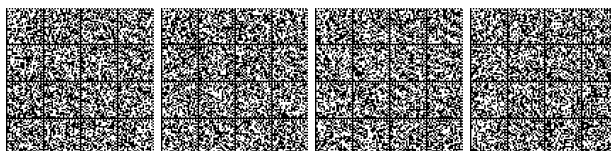
<sup>21</sup> Inserire la ragione sociale e l'indirizzo del destinatario

<sup>22</sup> Inserire le emissioni relative alla propria fase/fasi nonché riportare i valori contenuti nella dichiarazione di sostenibilità ricevuta dall'operatore precedente, espressi nell'unità di misura del prodotto in uscita dalla propria fase. I valori *Ei*, *Esca*, *Eccs*, *Eccr*, *Eee* vanno inseriti solo se pertinenti. I valori standard sono riportati nell'opportuna unità funzionale.

Nel caso in cui nella dichiarazione di sostenibilità ricevuta dall'operatore precedente sia già presente un valore di emissioni da trasformazione, inserire il valore cumulativo comprensivo della propria e delle precedenti fasi.

<sup>23</sup> Nel caso in cui al posto del valore delle emissioni *Eec* sia stata fornita dall'operatore precedente la documentazione necessaria al calcolo del valore *Eec*, stimare tale valore e inserirlo nella propria dichiarazione.

<sup>24</sup> Le emissioni del trasporto (sia dalla fase precedente alla propria che dalla propria alla fase successiva) sono conteggiate dal soggetto responsabile del pagamento del trasporto; inserirle solo se pertinenti. Vale inoltre quanto previsto alla nota n. 22 sulla cumulabilità.



Eccs: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e lo stoccaggio di carbonio			
Eccr: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e la sostituzione di carbonio			
Eee: Emissioni risparmiate da elettricità in eccesso			
Risparmio di emissioni rispetto al carburante fossile di riferimento <sup>25</sup>			
5. Data di entrata in esercizio dell'impianto di produzione del biocarburante o bioliquido <sup>26</sup>			
6. Descrizione del/i processo/i <sup>27</sup>			
7. Codice alfanumerico identificativo della partita <sup>28</sup>			
8. Materie prime utilizzate per la produzione del prodotto intermedio/finito	Colture I raccolto <sup>29</sup>	Colture II raccolto	Eventuale categoria di appartenenza tra quelle di cui all'Allegato 1, parte 2-bis, del d.lgs. 3 marzo 2011 n. 28 <sup>30</sup>
			SI, _____ <sup>31</sup>
(aggiungere righe se necessario)			
9. Luogo di produzione delle materie prime e luogo di produzione del prodotto intermedio/finito			
10. Codice identificativo degli organismi di valutazione di conformità e codice identificativo degli operatori economici relativi a tutte le fasi precedenti			
11. Numero del certificato di conformità dell'azienda			

<sup>25</sup> Inserire solo nel caso in cui il produttore di biocarburanti e bioliquidi voglia fare il calcolo delle emissioni totali in luogo dell'operatore economico a cui cede il biocarburante o bioliquido. In tal caso vanno considerate anche le emissioni della fase del trasporto a valle della sua fase fino al fornitore o utilizzatore; nel caso in cui non sia possibile stimare detto valore, si applica il valore di emissione standard più conservativo.

<sup>26</sup> Questa informazione non va inserita se trattasi di fase anteriore a quella di produzione del biocarburante o del bioliquido.

<sup>27</sup> Nel caso dell'impianto di produzione del biometano, specificare se sono presenti torce di combustione e/o se si utilizzano tecnologie avanzate di raffinazione.

<sup>28</sup> E' univoco e include il codice identificativo dell'organismo di certificazione coinvolto nelle verifiche della fase produttiva e codice identificativo dell'operatore economico.

<sup>29</sup> L'informazione sul tipo di raccolto (I e II) può essere omessa, nel qual caso verrà assegnata automaticamente la corrispondenza a I raccolto.

<sup>30</sup> Informazione non richiesta per i bioliquidi.

<sup>31</sup> In caso positivo, indicare la categoria di appartenenza dell'Allegato 1 corrispondente.



<b>12.</b> Codice identificativo dell'ultima verifica effettuata dall'organismo di certificazione		
<b>13.</b> Documento di trasporto o fattura definitiva - data di emissione: ..... - numero del documento: ..... - luogo di partenza e luogo di consegna: .....		
<b>14.</b> Sono state intraprese azioni volte alla tutela del suolo, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione.  Sono state intraprese azioni volte alla tutela delle risorse idriche come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione  Sono state intraprese azioni volte alla tutela dell'aria, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione.	SI	NO
	SI	NO
	SI	NO
<b>15.</b> La materia prima viene da un paese che ha ratificato le Convenzioni ILO relative alla tutela dei lavoratori	Convenzioni ILO ratificate <sup>32</sup>	
<b>16.</b> Coltivazione in terreni pesantemente degradati o fortemente contaminati ( <i>se pertinente</i> )	SI	NO

Si dichiara che è garantita la rintracciabilità della partita secondo quanto disciplinato all'articolo 12 del decreto italiano che istituisce il sistema nazionale di certificazione dei biocarburanti e bioliquidi.

Data e luogo ..... Firma .....

Si allega:

- copia del certificato di conformità dell'azienda;

- copia del documento identità;

- nel caso di produzione di prodotti intermedi/ biocarburanti e bioliquidi a partire da sottoprodotti, copia della dichiarazione del produttore di sottoprodotti attestante che il sottoprodotto rispetta i requisiti di cui all'articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che lo stesso è esplicitamente indicato nello scopo di certificazione dell'azienda;

- nel caso di produzione di prodotti intermedi/biocarburanti o bioliquidi a partire da rifiuti, indicazione esplicita del codice CER se prodotti sul territorio europeo ovvero copia della dichiarazione dell'organismo di certificazione che attesti l'esito positivo dell'attività ispettiva svolta al fine di accertare la conformità del rifiuto alle norme della direttiva 2008/98/CE se prodotti fuori dal territorio europeo.

<sup>32</sup> Inserire i numeri delle convenzioni ILO (n.29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182) che sono state ratificate *es. 87,105, 111.*



**SISTEMA NAZIONALE ITALIANO DI CERTIFICAZIONE****Parte D1 - Fase di produzione di biogas tramite digestione anaerobica**

Dichiarazione di sostenibilità per la fase di produzione di biogas tramite digestione anaerobica

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a\_a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ (C.F. n. \_\_\_\_\_)  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ come da \_\_\_\_\_  
[doc. identità], che si allega in copia fotostatica, tel n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_/Legale Rappresentante della Società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
C.F. n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- l'adesione al sistema nazionale di certificazione;



- la corrispondenza della partita di biogas alle seguenti caratteristiche:

1. Destinatario		
2. Volume del biogas prodotto [Sm <sup>3</sup> ]		
3. Emissioni GHG relative alla partita [gCO <sub>2</sub> eq/Sm <sup>3</sup> ] <sup>33</sup>	Valore calcolato	Valore standard
4. Descrizione del processo, con indicazione se si è in presenza o meno di sistemi di stoccaggio chiusi del digestato <sup>34</sup>		
5. Codice alfanumerico identificativo della partita <sup>35</sup>		
6. Codice identificativo degli organismi di valutazione di conformità e codice identificativo degli operatori economici relativi a tutte le fasi precedenti		
7. Codice identificativo dell'ultima verifica effettuata dall'organismo di certificazione		
8. Numero del certificato di conformità dell'azienda		
9. Utilizzo del sistema di equilibrio di massa	SI	NO
10. Documento di trasporto o fattura definitiva - data di emissione: ..... - numero del documento: ..... - luogo di partenza e luogo di consegna: .....		
11. Materie prime utilizzate per alimentare il digestore anaerobico <sup>36</sup>		
Periodo di riferimento (in mesi, max 6) <sup>37</sup>		

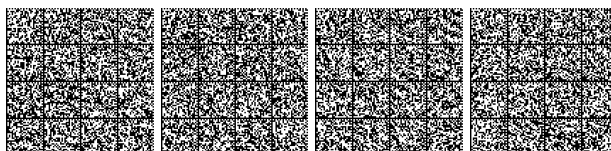
<sup>33</sup> In caso di codigestione le emissioni sono stimate a partire dalle emissioni associate alle materie in ingresso al digestore di cui al punto 11. Sia per il calcolo delle emissioni che per l'applicazione dei valori standard si deve far riferimento alla norma UNI TS 11567. Nel valore è compreso anche il valore delle emissioni del trasporto fino all'impianto di produzione del biometano, tramite carro bombolaio.

<sup>34</sup> Tale sistema di stoccaggio prevede che il gas rilasciato durante lo stoccaggio sia catturato e utilizzato per produrre energia elettrica o biometano

<sup>35</sup> E' univoco e include il codice identificativo dell'organismo di certificazione coinvolto nelle verifiche della fase produttiva e codice identificativo dell'operatore economico.

<sup>36</sup> In caso di più tipologie di materiali ricadenti dentro le macrocategorie elencate al punto 11, bisogna inserire ogni singolo materiale, in caso di stesso materiale con diverso luogo di provenienza bisogna specificare ogni luogo di provenienza.

<sup>37</sup> Esplicitare l'inizio e il termine del periodo di riferimento, che rappresenta l'intervallo temporale entro il quale, se le materie prime utilizzate in ingresso al digestore restano costanti, si può assumere costante il valore di emissioni di gas serra di cui al punto 3; tale periodo di riferimento può essere al massimo pari a sei mesi. In caso di variazione dei parametri ricadenti sotto al punto 11 durante il periodo indicato, lo stesso di interrompe e bisogna calcolare nuovamente il valore di emissioni.



<b>Colture dedicate:</b>			
Tipologia:	Colture I raccolto	Colture II raccolto	Eventuale categoria di appartenenza tra quelle di cui all'Allegato 1, parte 2-bis, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28
			SI, _____ <sup>38</sup> NO
Quantità (tonn):			
Peso relativo, nella eventuale codigestione con altri materiali (%):			
Luogo di produzione:			
Emissioni GHG [gCO <sub>2</sub> eq/ton] <sup>39</sup>		Valore calcolato	Valore standard <sup>40</sup>
<b>Sottoprodotti:</b>			
Tipologia:	Eventuale categoria di appartenenza tra quelle di cui all'Allegato 1, parte 2-bis, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28		
	SI, _____ <sup>41</sup>		NO
Quantità (ton):			
Peso relativo, nella eventuale codigestione con altri materiali (%):			
Luogo di produzione:			
Emissioni GHG [gCO <sub>2</sub> eq/ton]		Valore calcolato	Valore standard <sup>42</sup>

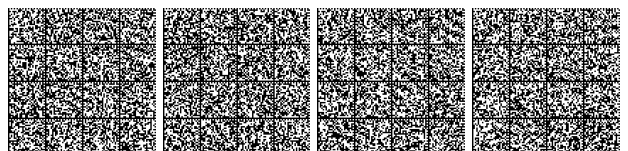
<sup>38</sup> In caso positivo, indicare la lettera dell'elenco.

<sup>39</sup> I valori standard totali possono essere utilizzati solo se non c'è stato cambio di uso diretto del suolo.

<sup>40</sup> Il valore standard di riferimento è quello riportato nella norma UNI TS 11567

<sup>41</sup> In caso positivo, indicare la lettera dell'elenco.

<sup>42</sup> Il valore standard di riferimento è quello riportato nella norma UNI TS 11567



<b>Fanghi</b>											
Quantità (ton):											
Peso relativo, nella eventuale codigestione con altri materiali (%):											
Luogo di produzione:											
Emissioni GHG [gCO <sub>2</sub> eq/ton]					Valore calcolato		Valore standard <sup>43</sup>				
<b>Effluenti zootecnici</b>											
Quantità (ton):											
Peso relativo, nella eventuale codigestione con altri materiali (%):											
Luogo di produzione:											
Emissioni GHG [gCO <sub>2</sub> eq/ton]					Valore calcolato		Valore standard <sup>44</sup>				
<b>FORSU</b>											
Quantità (ton):											
Peso relativo, nella eventuale codigestione con altri materiali (%):											
Luogo di produzione: <sup>45</sup>											
Emissioni GHG [gCO <sub>2</sub> eq/ton]					Valore calcolato		Valore standard <sup>46</sup>				
Sono state intraprese azioni volte alla tutela del suolo, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione		<b>Culture dedicate</b>		<b>Sottoprodotti</b>		<b>Fanghi</b>		<b>Effluenti zootecnici</b>		<b>FORSU</b>	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO

<sup>43</sup> Il valore standard di riferimento è quello riportato nella norma UNI TS 11567.

<sup>44</sup> Il valore standard di riferimento è quello riportato nell'Allegato 3 al presente decreto.

<sup>45</sup> Per Luogo di produzione si intende centro di raccolta.

<sup>46</sup> Il valore standard di riferimento è quello riportato nell'Allegato 3 al presente decreto.





Sono state intraprese azioni volte alla tutela delle risorse idriche come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione	<b>Colture dedicate</b>		<b>Sottoprodotti</b>		<b>Fanghi</b>		<b>Effluenti zootecnici</b>		<b>FORSU</b>	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sono state intraprese azioni volte alla tutela dell'aria, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione	<b>Colture dedicate</b>		<b>Sottoprodotti</b>		<b>Fanghi</b>		<b>Effluenti zootecnici</b>		<b>FORSU</b>	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
La materia prima viene da un paese che ha ratificato le Convenzioni ILO relative alla tutela dei lavoratori <sup>47</sup>	<b>Colture dedicate</b>		<b>Sottoprodotti</b>		<b>Fanghi</b>		<b>Effluenti zootecnici</b>		<b>FORSU</b>	

**Parte D2- Fase di produzione di biogas tramite digestione anaerobica e successiva raffinazione in biometano**

Certificato di sostenibilità per la fase di produzione di biogas tramite digestione anaerobica e successiva raffinazione in biometano

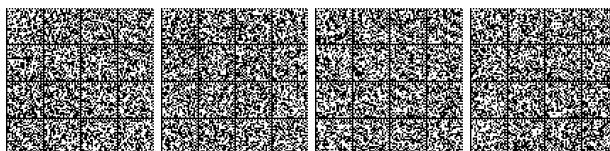
Nel caso in cui si effettui anche la raffinazione del biogas in biometano, il certificato di sostenibilità si compone della parte D1 e delle seguenti voci:

Emissioni della fase di raffinazione e purificazione [gCO <sub>2eq</sub> /Sm <sup>3</sup> ]	Valore calcolato	Valore standard <sup>48</sup>
Emissioni della fase di trasporto e distribuzione [gCO <sub>2eq</sub> /Sm <sup>3</sup> ] <sup>49</sup>	Valore calcolato	Valore standard
Emissioni totali [gCO <sub>2eq</sub> /MJ]	Valore calcolato	Valore standard
Risparmio di emissioni di gas ad effetto serra rispetto al valore del carburante di riferimento (%)	Valore calcolato	Valore standard

<sup>47</sup> Inserire i numeri delle convenzioni ILO (n.29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182) che sono state ratificate es. 87,105, 111.

<sup>48</sup> Il valore standard di riferimento è quello riportato nella norma UNI TS 11567.

<sup>49</sup> Le emissioni del trasporto sono conteggiate dal soggetto responsabile del pagamento del trasporto; inserirle solo se pertinenti.



- indicare, al punto 4, se ci sono torce di combustione nell'impianto di raffinazione del biogas e/o se si utilizzano tecnologie avanzate di raffinazione.

Data e luogo ..... Firma .....

Si allega:

- copia del certificato di conformità dell'azienda;
- copia del documento d'identità;
- nel caso di produzione a partire da sottoprodotti, copia della dichiarazione del produttore di sottoprodotti attestante che il sottoprodotto rispetta i requisiti di cui all'articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che lo stesso è esplicitamente indicato nello scopo di certificazione dell'azienda;
- nel caso produzione di prodotti intermedi/ biocarburanti e bioliquidi a partire da rifiuti, indicazione esplicita del codice CER se prodotti sul territorio europeo ovvero copia della dichiarazione dell'organismo di certificazione che attesti l'esito positivo dell'attività ispettiva svolta al fine di accertare la conformità del rifiuto alle norme della direttiva 2008/98/CE se prodotti fuori dal territorio europeo.



**SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE****Parte E - Certificato di sostenibilità**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ (C.F. n. \_\_\_\_\_)  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ come da \_\_\_\_\_  
[doc. identità], che si allega in copia fotostatica, tel n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ /Legale Rappresentante della Società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
C.F. n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- l'adesione al sistema nazionale di certificazione;



- la corrispondenza della partita alle seguenti caratteristiche:

1. Destinatario <sup>50</sup>		
2. Natura della partita		
3. Volume/quantità della partita [Sm <sup>3</sup> o ton] <sup>51</sup>		
4. Emissioni GHG relative alla partita espresse in [gCO <sub>2eq</sub> /MJ] <sup>52</sup> di cui:		
Eec: Emissioni da estrazione o coltivazione materia prima [gCO <sub>2eq</sub> /ton]	Valore reale	Valore standard
Ep: Emissioni derivanti dalle attività di trasformazione [gCO <sub>2eq</sub> /ton]	Valore reale	Valore standard
Etd: Emissioni derivanti dalle attività di trasporto e distribuzione [gCO <sub>2eq</sub> /ton] <sup>53</sup>	Valore reale	Valore standard
Ei: Emissioni derivanti dal cambio diretto di uso del suolo [gCO <sub>2eq</sub> /ton]		
Esca: Emissioni risparmiate tramite una migliore gestione agricola [gCO <sub>2eq</sub> /ton]		
Eccs: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e lo stoccaggio di carbonio [gCO <sub>2eq</sub> /ton]		
Eccr: Emissioni risparmiate attraverso la cattura e la sostituzione di carbonio [gCO <sub>2eq</sub> /ton]		
Et: Emissioni totali [gCO <sub>2eq</sub> /MJ]	Valore reale	Valore standard

<sup>50</sup> Inserire la ragione sociale e l'indirizzo del destinatario.

<sup>51</sup> Inserire il quantitativo e l'unità di misura di riferimento.

<sup>52</sup> Inserire le emissioni relative alla propria fase/fasi nonché riportare i valori contenuti nella dichiarazione della fase precedente, espresse nell'unità di misura del prodotto in uscita dalla propria fase; i valori *Ei*, *Esca*, *Eccs*, *Eccr*, *Eec* vanno inseriti solo se pertinenti.

<sup>53</sup> Le emissioni del trasporto (dalla fase precedente alla propria) sono conteggiate dal soggetto responsabile del pagamento del trasporto; inserirle solo se pertinenti. Le emissioni relative al trasporto dalla propria fase fino al fornitore o all'utilizzatore vanno inserite sempre da chi emette il certificato di sostenibilità.



Risparmio di emissioni di gas ad effetto serra rispetto al valore del carburante di riferimento <sup>54</sup> (%)			Valore reale	Valore standard
5. Descrizione del/i processo/i <sup>55</sup>				
6. Data di entrata in esercizio dell'impianto di produzione del biocarburante o bioliquido <sup>56</sup>				
7. Codice alfanumerico identificativo della partita <sup>57</sup>				
8. Materie prime utilizzate per la produzione del prodotto intermedio/finito <sup>58</sup>	Colture I <sup>59</sup> raccolto	Colture II raccolto	Eventuale categoria di appartenenza tra quelle di cui all'Allegato 1, parte 2-bis, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii <sup>60</sup> .	
			SI, _____ <sup>61</sup>	NO
(aggiungere righe se necessario)				
9. Luogo di produzione delle materie prime e luogo di produzione dei prodotti intermedi e del prodotto finito				
10. Numero del certificato dell'azienda				
11. Codice identificativo degli organismi di valutazione di conformità e codice identificativo degli operatori economici relativi a tutte le fasi precedenti				
12. Codice identificativo dell'ultima verifica effettuata dall'organismo di certificazione				

<sup>54</sup> Il valore standard può essere utilizzato solo nel caso in cui non siano presenti emissioni derivanti dal cambio diretto di uso del suolo.

<sup>55</sup> Nel caso di impianto di raffinazione e purificazione del biogas, specificare se sono presenti torce di combustione e/o se si utilizzano tecnologie avanzate di raffinazione. Nel caso in cui il biocarburante sia olio vegetale idrotrattato, specificare il processo.

<sup>56</sup> Se pertinente.

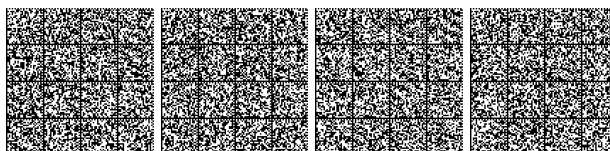
<sup>57</sup> E' univoco e include il codice identificativo dell'organismo di certificazione coinvolto nelle verifiche della fase produttiva e il codice identificativo dell'operatore economico.

<sup>58</sup> Nel caso della raffinazione in biometano, indicare anche i relativi quantitativi

<sup>59</sup> L'informazione sul tipo di raccolto (I e II) può essere omessa, nel qual caso verrà assegnata automaticamente la corrispondenza a I raccolto

<sup>60</sup> Informazione non richiesta per i bioliquidi.

<sup>61</sup> In caso positivo, indicare la lettera dell'elenco.



<b>13. Documento di trasporto o fattura definitiva</b> - data di emissione: ..... - numero del documento: ..... - luogo di partenza e luogo di consegna: .....		
17. Sono state intraprese azioni volte alla tutela del suolo, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione.  Sono state intraprese azioni volte alla tutela delle risorse idriche come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione.  Sono state intraprese azioni volte alla tutela dell'aria, come riscontrabile dalle procedure interne aziendali dal primo operatore della catena di produzione.	SI	NO
	SI	NO
	SI	NO
14. La materia prima viene da un paese che ha ratificato le Convenzioni ILO relative alla tutela dei lavoratori.	Convenzioni ILO ratificate <sup>62</sup>	
15. Coltivazione in terreni pesantemente degradati o fortemente contaminati (se pertinente)	SI	NO

- Si dichiara che il prodotto è sostenibile.
- Si dichiara che è garantita la rintracciabilità della partita secondo quanto disciplinato all'articolo 12 del decreto italiano che istituisce il sistema nazionale di certificazione dei biocarburanti e bioliquidi.

Data e luogo ..... Firma .....

Si allega:

- copia del certificato di conformità dell'azienda;
- copia del documento d'identità;
- dichiarazione del primo operatore sulle informazioni sociali e ambientali;
- nel caso di produzione di biocarburanti e bioliquidi a partire da sottoprodotti, copia della dichiarazione del produttore di sottoprodotti attestante che il sottoprodotto rispetta i requisiti di cui all'articolo 184-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che lo stesso è esplicitamente indicato nello scopo di certificazione dell'azienda;

<sup>62</sup> Inserire i numeri delle convenzioni ILO (n.29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182) che sono state ratificate es. 87,105, 111.



- nel caso produzione di biocarburanti e bioliquidi a partire da rifiuti, indicazione esplicita del codice CER se prodotti sul territorio europeo ovvero copia della dichiarazione dell'organismo di certificazione che attesti l'esito positivo dell'attività ispettiva svolta al fine di accertare la conformità del rifiuto alle norme della direttiva 2008/98/CE, se prodotti fuori dal territorio europeo.

